



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)
Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 - Codice Univoco Ufficio UFTH6W
Tel. 037781940 - 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it
PEC loic80900d@pec.istruzione.it - www.iccasalpusterlengo.edu.it

Protocollo e data: vedi segnatura

All'Albo dell'istituto
All'Amministrazione trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca –
Componente 1Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.
Investimenti 2.1:Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale
scolastico. Formazione delpersonale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023).

Decisione a contrarre tramite Trattativa Diretta MEPA per l'affidamento ad ente di formazione del servizio destinato alla realizzazione di un percorso formativo di n. 60 ore totali destinato ai docenti.

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-43495
CUP: F74D23003560006
CIG: B2DD3BC703

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO in particolare l’art. 50, comma 1 del Dlgs n. 36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il D.M. 12 aprile 2023, n. 66 - Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR con il quale sono stati assegnati, a questa Istituzione, complessivamente euro 84.060,02;

VISTO il progetto "Didattica innovativa per un curriculum digitale" presentato da questa Istituzione Scolastica;

VISTO l'atto di concessione prot. n. AOOGABMI.0037702 del 03/03/2024, regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1883 del 18/03/2024;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024;

RILEVATA l'esigenza di garantire la realizzazione del progetto esecutivo approvato e la necessità di provvedere all'organizzazione dei corsi previsti, al fine di garantire la regolare esecuzione della progettualità oggetto del finanziamento;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito Nota prot. n. 1415495 del 07 dicembre 2023

CONSIDERATA la necessità, per la realizzazione dei *percorsi di formazione sulla transizione digitale* e dei *laboratori di formazione sul campo* del Progetto "*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*" di avvalersi della collaborazione di operatori economici in qualità di Enti Partner a titolo oneroso, cui affidare le attività di formazione correlate ai percorsi in questione;

VISTO l'importo previsto per le attività formative relative ai *percorsi di formazione sulla transizione digitale* del Progetto "*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*" pari ad Euro 26.208,02 (comprensivo di Tasso forfettario per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso);

VISTO l'importo previsto per le attività formative relative ai "*Laboratori di formazione sul campo*" del Progetto "*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*" pari ad Euro 43.680,00 (comprensivo di Tasso forfettario per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso);

CONSIDERATO che le figure da individuare saranno incaricate dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di poter procedere tramite indagine di mercato attraverso avviso pubblico e/o richiesta di preventivi alle agenzie/enti di formazione per l'acquisto di un servizio di formazione;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in alcuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive;

CONSIDERATO che la tipologia del servizio non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

RITENUTO di poter procedere anche senza ricorrere alle piattaforme elettroniche di negoziazione avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 52, comma 1, terzo periodo del D. Lgs. 50-2016;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo in merito al CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

CONSIDERATO l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 riguardante il *Principio di rotazione degli affidamenti*;

PRESO ATTO dell'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di cataloghi, siti internet, sistema Mepa di Consip SPA e consultazione informale di fornitori;

PRESO ATTO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico Spazio Uau srl;

ACQUISITA la documentazione richiesta;

EVIDENZIATO che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'Istituzione scolastica procedente;

RILEVATA l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15 2019;

CONSIDERATO che l'operatore economico selezionato, con riferimento all'oggetto della presente procedura, è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA la richiesta di autorizzazione al competenteUSR per l'assunzione dell'incarico di Project Manager da parte del Dirigente Scolastico dott.ssa Graziana Zanelletti (Prot. n. 2171 del 26.03.2024);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la dott.ssa Graziana Zanelletti ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'affidamento del servizio ad operatore economico secondo la disciplina di cui al vigente Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 36/2023);

Tutto ciò premesso e considerato, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura di affidamento diretto con la ditta individuata in premessa ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023. L'affidamento diretto ha come oggetto l'erogazione di corsi di formazione rivolti a docenti.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 7.320,00 (settemilatrecentoventi/00) compresa IVA al 22%.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A (A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), specifica voce di destinazione (liv. 3) "Investimento 2.1 – Formazione del personale scolastico sulla

transizione digitale – D.M. n. 665/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-43495
- CUP: F74D23003560006.

Art. 4

Il corrispettivo risultante dall'offerta presentata è da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa e invariabile.

Art. 5

Di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEFRGS n. 30 del 11/8/2022.

Art. 6

Che l'affidatario dovrà rilasciare la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023.

Art. 7

Che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 d. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Graziana Zanelletti.

Art. 9

Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Graziana Zanelletti